

Tribuna dei Soci

Anno XLIII
Luglio 2016

3

Assemblea Generale



→ Passeggiando nella storia di Bologna

→ 100 anni in Cirenaica

Comunicazioni dal C.d.A.

- 3** Lavori in corso
- Chiusura per ferie
- 4** Verbale dell'assemblea generale ordinaria dei soci della cooperativa Risanamento

Coordinamento e Commissioni Soci

- 9** 100 anni in Cirenaica
- 10** Passeggiando nella storia di Bologna
- 11** Zanzara Tigre: evitare i ristagni d'acqua
- 12** Un pomeriggio al Pilastro per festeggiare i suoi primi 50 anni
- 13** Il punto croce di Cesarina Biagi
- 14** Notte Bianca in via Andrea Costa

In copertina:
Portico interno
dell'Archiginnasio
a Bologna

Dove siamo

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - SEGRETERIA**Via Farini, 24 - tel. 051 224692 - fax. 051 222240.**

Apertura degli sportelli al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 - martedì e giovedì anche dalle ore 13,30 alle ore 17,30 (per tutte le informazioni relative all'attività della Cooperativa).

segreteria@cooprisanamento.it
amministrazione@cooprisanamento.it
info@cooprisanamento.it

SERVIZIO TECNICO**Via Farini, 24 - tel. 051.255007 - fax 051.2800062**

Servizio riservato ai Soci assegnatari per segnalazione guasti e informazioni di carattere tecnico.

Dal lunedì al venerdì - dalle ore 7,30 alle 9,00 e dalle ore 13 alle 14,30
In altri orari è attiva la segreteria telefonica.

servizitecnici@cooprisanamento.it**RICEVIMENTO SOCI****Via Farini, 24**

Presidenza: previo appuntamento con l'ufficio di segreteria;
Servizio tecnico: giovedì dalle ore 14,00 alle 17,30
Coordinamento Commissioni soci: martedì dalle ore 15 alle 17.

segreteria@cooprisanamento.it**PUBBLICAZIONE BANDI DI CONCORSO**

Presso l'albo della sede, presso gli albi di tutte le Commissioni soci e sul sito **www.cooprisanamento.it**, a partire dal primo lunedì di ogni mese, ad eccezione di agosto.

www.cooprisanamento.it

Direttore Responsabile:

Dario Bresciani

Comitato di Redazione:

Arturo Arbizzani,**Luca Lorenzini,****Marco Poli,****Eraldo Sassatelli.**

Direzione e Redazione: Via Farini 24, Bologna - Tel. 051.224692 - Fax 051.222240
tribunasoci@cooprisanamento.it - www.cooprisanamento.it

Autorizzazione del tribunale di Bologna del 7 febbraio 1974 n. 4331

Pubblicità inferiore al 70%

Impaginazione e grafica: Redesign **Stampa:** Cantelli Rotoweb

Distribuzione gratuita ai soci della Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per i lavoratori in Bologna

Chiuso in tipografia il 28/6/2016. Tiratura 6300 copie.

Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per lavoratori in Bologna certificata per la "Progettazione, costruzione e manutenzione di edifici civili in proprietà indivisa, con assegnazione in godimento ai soci delle unità immobiliari".



Per servizi:

piccoli medi e grandi
• TRASPORTI • TRASLOCHI
con autocarri muniti
sponda montacarichi
• Facchinaggio • Dep. mobili
Via Due Portoni, 13 • Bologna
Tel. 051.406607 2 linee
Fax 051.403433
info@coopstadio.it

Lavori in corso

→ Renato Rimondini, Presidente Risanamento

In questi ultimi mesi il C.d.A. della Risanamento è stato impegnato, fra i tanti punti posti all'ordine del giorno, ad affrontare alcuni temi di attualità quali i contabilizzatori del calore e la revisione dello statuto.

Per quanto riguarda il tema dettato dal Decreto Legislativo 102/2014 – contabilizzazione del calore – la Cooperativa Risanamento ha affidato allo Studio d'ingegneria BAU di Bologna, oltre alla verifica degli impianti, lo studio e l'analisi dello stato generale degli impianti termici centralizzati a servizio dei condomini della nostra Cooperativa e la valutazione degli interventi da eseguirsi per l'adeguamento a quanto previsto dal citato decreto. Nel corso dell'ultima riunione lo Studio BAU ha rappresentato al C.d.A. una relazione/studio molto approfondita con una serie di soluzioni tecniche. Sull'argomento il C.d.A. sta lavorando per trovare una soluzione finanziaria che sia soddisfacente per tutti. Detta soluzione sarà portata a conoscenza degli interessati

nel più breve tempo possibile.

In merito allo Statuto della Cooperativa Risanamento e ai Regolamenti relativi, pur continuando a pervenire al C.d.A. correzioni e integrazioni da parte del Coordinamento delle Commissioni, i lavori stanno proseguendo al fine di presentare ai soci, nel corso dell'assemblea straordinaria prevista per il 19 novembre, sempre presso il cinema Nosadella, tutti gli atti per l'approvazione.

Inoltre, informiamo che sono terminati i lavori relativi al trasloco dei Servizi Tecnici dalla storica sede di Via Pacchioni a quella di via Farini. Con questo spostamento sono stati unificati tutti i servizi della Risanamento al fine di una migliore e più efficace gestione di tutte le attività della Cooperativa. Come noto al personale dei Servizi Tecnici è stata assegnata la sala che prima era destinata alle riunioni del C.d.A. e del Coordinamento delle Commissioni. Di conseguenza la sala riunioni del C.d.A. è stata trasferita, dopo alcuni lavori di ristrutturazione, presso i locali in precedenza uti-



Comunicazioni dal C.d.A.

lizzati da alcuni dipendenti dei Servizi Tecnici. Questa operazione ci ha permesso di liberare l'unità immobiliare di via Pacchioni che potrà essere affittata. Infine, vogliamo evidenziare che lo sviluppo gestionale/finanziario è costantemente sotto controllo e l'attuale posizione verso gli istituti di credito si mantiene costante.

Chiusura per ferie



Calendario di chiusura per ferie estive 2016 degli uffici della Cooperativa

UFFICIO AMMINISTRATIVO

chiuso al pubblico dal 8 al 21 agosto 2016 compresi

UFFICIO TECNICO

per il periodo dal 8 al 21 agosto 2016

nei giorni feriali dal lunedì al venerdì

garantirà solo interventi di emergenza mediante contatto telefonico al nr. 051.255007

attivo dalle ore 7,30 alle 9,00 e dalle ore 13,00 alle 14,30

Verbale dell'assemblea generale ordinaria dei soci della cooperativa Risanamento

Oggi 21 maggio 2016 alle ore 9 presso il Cinema Nosadella – Sala Berti – via Lodovico Berti n. 2/7, Bologna si è riunita l'assemblea generale ordinaria dei Soci della Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di Case per Lavoratori in Bologna, società cooperativa, iscritta al n. 01099010371 del Registro delle Imprese di Bologna, per trattare il seguente.

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura del bilancio chiuso al 31.12.2015, della relazione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione dei Certificatori;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 e della relazione del Consiglio di Amministrazione;
3. Fissazione della percentuale massima di alloggi da assegnare in godimento, per l'anno 2016 a sfrattati e giovani coppie;
4. Fissazione per l'anno 2016 dell'importo della medaglia di presenza per i Consiglieri a norma dell'art. 14/4 dello Statuto;
5. Ratifica della nomina di due consiglieri cooptati.

A norma dell'art. 18 dello statuto si propone l'elezione:

- del presidente dell'assemblea nella persona di Marco Poli, vice presidente del consiglio di amministrazione;
- del segretario dell'assemblea nella persona di Francesco Oppi, responsabile amministrativo della Cooperativa;
- di n. 3 scrutatori nelle persone dei sigg.: - Beghelli Emilio, Bianchi Dante, Giordani Massimo;

L'assemblea, con tre votazioni distinte per alzata di mano, elegge:

- All'unanimità Marco Poli a fungere da presidente dell'assemblea;
- All'unanimità Francesco Oppi a fungere da segretario dell'assemblea;
- A maggioranza, con un astenuto, Beghelli Emilio, Bianchi Dante, Giordani Massimo a fungere da scrutatori dell'assemblea.

Tutti e cinque i signori suddetti, soci della cooperativa, accettano l'incarico.

Dopodiché il Presidente constata e fa constatare che.

- a) sono presenti: del consiglio di amministrazione i consiglieri: Arbizzani Arturo, Bresciani Dario, Consoli Leonardantonio, Lolli Riccardo, Lorenzetti Claudia, Lorenzini Luca, Nanni Andrea, Nucci Cinzia, Olivi Pietro, Poli Marco, Rimondini Renato, Trombetti Luciano;
 - che sono presenti n. 128 soci. L'elenco dei soci presenti in numero di 139, tutti aventi diritto di voto è messo agli atti della Cooperativa;
- b) la presente assemblea generale riunitasi in seconda convocazione, essendo la prima tenutasi il 29 aprile u.s. andata deserta per non aver gli intervenuti raggiunto il numero legale, è stata regolarmente convocata.

L'avviso di convocazione:

- è stato pubblicato sul quotidiano "Il Resto del Carlino" in data 13 aprile 2016;
 - che tutti i soci sono stati avvertiti mediante pubblicazione a stampa sulla "Tribuna dei Soci" n. 2/2016;
 - è stato affisso nella sede della Cooperativa, e negli apposti albi collocati nell'atrio di ciascun fabbricato sociale;
- c) che la presente assemblea generale essendo in seconda convocazione è validamente costituita e idonea a deliberare sull'ordine del giorno riportato in premessa.
- Si passa ora all'esame dei punti all'ordine del giorno.



1° oggetto - Lettura del bilancio chiuso al 31.12.2015, della relazione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione dei Certificatori.

Il presidente dell'assemblea, **Marco Poli**, dà la parola al responsabile amministrativo **Francesco Oppi** che illustra brevemente il bilancio chiuso al 31.12.2015.

Oppi Francesco – illustra i dati del bilancio prima dello stato patrimoniale e successivamente del conto economico, raffrontando i dati relativi all'anno 2015 con l'anno precedente.

Poli Marco – la relazione del consiglio di amministrazione è stata pubblicata sul periodico "Tribuna dei Soci" e pertanto è a conoscenza di tutti i soci. Ricorda ora i fatti rilevanti avvenuti nell'anno 2014:

Al termine dell'esposizione il presidente dell'assemblea, **Marco Poli**, da ora la parola al responsabile amministrativo, **Francesco Oppi**, per la lettura della relazione del Collegio Sindacale al bilancio consuntivo 2015.

Al termine della lettura il presidente dell'assemblea, **Marco Poli**, da di nuovo la parola al responsabile amministrativo, **Francesco Oppi**, per la lettura della relazione dei Certificatori al bilancio 2014.

Il bilancio chiuso al 31.12.2015 con la nota integrativa, la relazione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione dei Certificatori vengono allegati al presente verbale.

2° oggetto - Approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 e della relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il presidente dell'assemblea, **Marco Poli**, dichiara aperta la discussione sul bilancio e sulla relazione del consiglio di amministrazione.

Intervengono i soci:

Sanfilippo Agatino (Bologna) – rilascia il seguente inter-

vento in forma scritta con richiesta di acquisizione a verbale. "Risulta che la Cooperativa Risanamento abbia acquistato con una spesa ingente un elevatore meccanico da desinarsi al cortile interno di un fabbricato della Cirenaica. A tutt'oggi l'impianto inspiegabilmente non risulta installato. Anche a prescindere dal fatto che non è conforme ai principi di buona amministrazione, procedere ad una spesa anche ingente e lasciare inutilizzato il macchinario acquistato, il fatto appare ancora più grave se si considera che tale inerzia protratta ha privato consapevolmente i soci diversamente abili della possibilità di fruire di un sussidio per essere certamente prezioso. E pensare che il Codice Etico della Cooperativa Risanamento fa obbligo a tutti i soci e quindi segnatamente agli amministratori di agire conformemente a principi di legittimità e trasparenza mentre nel caso di specie non solo si è contravvenuto ai principi di buona amministrazione, ma non si è data notizia ai soci che ne avevano bisogno della possibilità di installazione di un elevatore e della ragione del ritardo venendo meno al doveroso principio di trasparenza, con un bilancio come quello presentato oggi non si può dire che tale inadempienza sia avvenuta per mancanza di fondi. Mi sembra opportuno aggiungere che nel Codice Etico al capitolo III° (rapporto con i soci) è scritto che la Cooperativa Risanamento considera obiettivo primario "la creazione di valore aggiunto per la generalità dei propri soci" e fa obbligo a ciascun amministratore di orientare il proprio operato al perseguimento di tale obiettivo. Quando intende l'amministratore dare seguito al montaggio di detto macchinario affinché possa essere utile ai soci?"

Rimondini Renato – in relazione a quanto affermato dal socio circa il pagamento dell'impianto eleva-

tore, la cooperativa ha ancora in corso il pagamento di tale studio.

Gandolfi Giovanna (S. Vitale) – della commissione S. Vitale. Nel suo insediamento ci sono diverse persone anziane ed il problema è all'esame della commissione soci. Sono in corso contatti per la predisposizione di un prototipo che se ritenuto valido sarà applicabile in tutti gli insediamenti.

Pasqualino Alicandro (Borgo Panigale) - esprimerà voto contrario al bilancio. Per una migliore valutazione sarebbe opportuno avere anche il bilancio preventivo, e ampliare nella relazione sulla gestione quali saranno gli interventi programmati nell'anno prossimo. Chiede informazioni su come avviene la scelta dei fornitori. Chiede indicazione sugli immobili che non risultano assegnati e sulle



spese di ristrutturazione e quali interventi sono previsti per le autorimesse che presentano infiltrazione di acqua, come la sua. In merito alle modifiche allo statuto, esse possono avvenire in due settimane. Occorre coinvolgere maggiormente la base sociale.

Rimondini Renato – lo statuto attuale prevede che l'assemblea approvi solo il bilancio consuntivo, fra le proposte di modifica vi è anche quella relativa alla presentazione di un bilancio preventivo.

Scapinelli Dorina (Borgo Panigale) - si congratula per il bilancio positivo che è stato presentato; per agevolare i soci per l'assegnazione degli alloggi, si potrebbe girare su tali appartamenti il risparmio della TASI. Chiede informazioni circa l'affittanza della ex sala riunioni. Sarebbe opportuno presentare un piano di obiettivi per evitare successive lamentele da parte di soci. Le commissioni dei soci sono di supporto ai soci e di collegamento con la cooperativa. Nel nuovo statuto, tenere in considerazione anche le coppie di fatto ed il rientro in famiglia dei giovani.

Arlotti Massimo (S. Vitale) – si complimenta per il risultato positivo del bilancio. Prevedere in statuto la presenza di persone estranee negli alloggi della cooperativa.

Rimondini Renato – il problema di occupazione degli alloggi esiste sempre. In riferimento al caso indicato dal socio Arlotti, sono in corso due azioni: la prima è una indagine della cooperativa su come è stato tenuto l'immobile, la seconda è di tipo investigativo per la presenza di persone estranee al nucleo familiare assegnatario.

Sassatelli Eraldo – (Coordinamento) in merito al bilancio ed alla relazione sulla gestione riconosce il buon lavoro svolto dalla presidenza e dal consiglio di amministrazione, è stato uno sforzo notevole che ha messo in secondo piano la piccola e me-



dia manutenzione conservativa. Occorre tenere in maggiore considerazione le commissioni soci, che nello statuto sono riconosciute con un ruolo preciso, negli anni precedenti avevano a disposizione l'indicazione dei lavori di manutenzione entro un importo indicato, che in questi anni è stato eliminato a seguito del pagamento delle imposte sugli immobili IMU e TASI.

Draghetti Beatrice (S. Vitale) – chiede chi siano i beneficiari delle erogazioni liberali.

Rimondini Renato – i beneficiari delle erogazioni liberali sono: le commissioni soci per rimborsi schede telefoniche e city pass, il Centro di Documentazione Cooperativo, mostra di pittura e feste di strada. Si sono tenuti e proseguono gli incontri del gruppo tecnico con il coordinamento in merito ai problemi di manutenzione. Due componenti il coordinamento delle commissioni soci assistono ai lavori del gruppo tecnico al momento della scelta degli alloggi da porre a bando e del gruppo assegnazioni al momento delle assegnazioni alloggi.

Di Pasquale Sergio (non assegnatario) – da lettura dell'intervento che consegna in forma scritta da allegare al verbale. "Il Decreto Legislativo n. 102 del 4 luglio 2014, emanato in attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, obbliga a disporre di un nuovo criterio di ripartizione dell'energia termica in modo equo ed a consumo individuale nei condomini e negli edifici polifunzionali

forniti da una fonte di riscaldamento o raffreddamento centralizzata. Pertanto, i quantitativi di energia forniti a ciascun socio assegnatario residente nei fabbricati della Cooperativa Risanamento, alimentati da una unica centrale termica, dovranno essere assoggettati entro il 31.12.2016 a tale regime di legge. Allo stato attuale risulta che solo alcuni fabbricati della Cooperativa sono stati dotati dei dispositivi per detta equa ripartizione dei consumi, mentre per tutti i restanti non si è ancora fatto nulla. Premesso che la Cooperativa Risanamento, a norma del III° capitolo del proprio Codice Etico, "considera obiettivo primario la creazione di valore per la generalità dei propri soci" e stabilisce che "ciascun amministratore.....orienterà il proprio operato al perseguimento di tale obiettivo" e che "la violazione delle norme e la trasgressione dei principi di correttezza, lealtà e trasparenza nel proprio operato è fortemente condannata dalla cooperativa come decisamente contraria all'obiettivo di valorizzazione di cui sopra"; tenuto conto che l'inosservanza della norma può cagionare la condanna della Cooperativa Risanamento al pagamento di ingenti sanzioni pecuniarie che, con un calcolo approssimativo in difetto, potrebbero ammontare ad una cifra di circa 300.000 euro; vista la lentezza con cui la Direzione della Cooperativa Risanamento sta affrontando l'adeguamento degli

apparatati di riscaldamento degli edifici, **si chiede** per quale motivo la problematica non viene affrontata con la dovuta solerzia e l'impegno necessario per metter in regola tutti gli edifici di proprietà della stessa entro i termini previsti dalle legge. Le eventuali sanzioni da chi saranno pagate? Dai soci assegnatario o dalla Cooperativa? Infatti, allo stato attuale non risulta che da parte degli Amministratori vi sia stata alcuna assunzione di responsabilità in merito. Il **Consiglio della Cooperativa Risanamento**, agendo solo sull'aspetto economico, non ha forse perso di vista il **settore logistico-tecnico-normativo** e quindi il benessere ed il risparmio dei soci assegnatari? Per quali motivi l'organo di informazione della Cooperativa non ha mai affrontato il problema? Il Direttore Responsabile ed il Comitato di redazione ritengono che tale argomento sia di scarso interesse per i soci? Nella relazione di bilancio che è stata presentata oggi non vengono menzionati i criteri seguiti nell'adeguare gli edifici alla normativa, non sono stati indicati quali edifici sono già stati messi a norma e quali e quanti restano da adeguare. Non prendere in considerazione nel Bilancio Previsionale una tale problematica denota da parte della Direzione scarsa attenzione ad un problema di importanza rilevante per i soci assegnatari, che inevitabilmente farà sfociare nella irregolarità numerosi alloggi di proprietà della cooperativa con le relative conseguenze non solo per la stessa ma anche per i soci. Infatti, anche se essi saranno sollevati dal pagamento delle eventuali sanzioni, certamente non potranno godere per molto tempo dei benefici economici che una tempestiva introduzione della contabilizzazione individuale del calore e la termoregolazione autonoma delle temperature potrebbe comportare, cioè il risparmio del 25/30% delle spese per il riscaldamento che è la più

rilevante voce di spesa del bilancio familiare.”

Ughi Maria Grazia (Mazzini) – l'art. 2428 del C.C. prevede che il consiglio nella relazione deve indicare quali siano gli investimenti e gli impegni per l'anno futuro. Il bilancio consuntivo risulta estremamente positivo. Chiede da cosa sia dipeso la minore spesa di un milione di euro nei lavori di manutenzione.

Rimondini Renato – per quanto concerne il problema dei contatori riguarda 468 sui 2231 appartamenti, è già stato informato il coordinamento delle commissioni soci che la Cooperativa ha incaricato uno studio professionale di fare una attenta indagine sulla situazione di ogni insediamento e successivamente verranno effettuate riunioni apposite in ogni fabbricato interessato. In riferimento alla minore spesa sostenuta per i lavori di manutenzione, cioè è dovuto alla attenta analisi che il gruppo tecnico effettua su ogni alloggio al momento della riconsegna da parte del socio.

Ferrari Loris (Borgo Panigale) - per un proficuo rapporto occorre collaborazione tra il consiglio di amministrazione e le commissioni dei soci. Sul problema della tassazione delle co-

operative indivise, coinvolgere anche i soci. L'eventuale risparmio che si potrebbe ottenere dalla riduzione della imposizione fiscale della cooperativa potrebbe essere impiegata per ridurre o annullare la partecipazione dei soci nella ristrutturazione dei soci. Nota che vi è un distacco tra la direzione e la base sociale, in effetti i soci non conoscono chi sono gli amministratori che furono eletti ormai un anno e mezzo fa.

Marzano Gabriele (non assegnatario) – legge e consegna l'intervento in forma scritta per l'acquisizione al verbale. “Risulta che ad oggi solo su un immobile tra quelli della Cooperativa Risanamento (sito, in particolare, in zona Barca), l'antenna di telefonia mobile sia stata rimossa, in quanto potenzialmente nociva alla salute dei soci residenti oltre ad essere dannosa per la struttura del fabbricato. La Cooperativa percepiva, come di norma, un corrispettivo economico per la permanenza dell'antenna sull'immobile. Non risulta che analoga operazione sia stata eseguita su altri siti della Cooperativa Risanamento, sui quali sono installate antenne di telefonia mobile, parimenti dannose



e nocive. Si chiede se tutto ciò, essendo avvenuto a vantaggio di un solo stabile (ove casualmente risiede un amministratore della Cooperativa Risanamento), è stato oggetto da parte di costui, di specifica informazione all'Organismo di Vigilanza (OdV) della Cooperativa stessa. Si ricorda infatti a questo proposito che il Codice Etico fa obbligo **"all'amministratore, al dipendente o al socio che assume iniziative che possano o ritenga che possano esser o anche solo apparire, di potenziale conflitto o concordanza di interessi personali, di informare immediatamente l'organo stesso"**. Si chiede pertanto evidenza dell'azione appena descritta, e, nel caso essa non fosse avvenuta, quali azioni intende il Consiglio di Amministrazione intraprendere per dare pieno osservanza ed applicazione alle prescrizioni del Codice Etico, ai fini della salvaguardia dell'interesse generale dei soci e dei principi di trasparenza e pari trattamento nonché di corretta gestione del bilancio della Cooperativa".

Rimondini Renato – la rimozione dell'antenna di telefonia mobile è scaturita da una scelta fatta dalla società di telefonia dipesa anche dai costi del canone di locazione. L'Organismo di Vigilanza è rappresentato dall'avv. Patrizio Trifone.

Non intervenendo altri si pone in votazione:

- il bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2015 che viene approvato a maggioranza con due voti contrari due astenuti;
- la relazione del Consiglio di Amministrazione che viene approvata a maggioranza con tre voti contrari e due astenuti.

3° oggetto - Fissazione della percentuale massima di alloggi da assegnare in godimento, per l'anno 2016 a sfrattati e giovani coppie.

Il presidente dell'assemblea, **Marco Poli**, propone per il corrente anno di riservare alloggi che si renderanno disponibili, come facciamo di consuetudine, ai bandi speciali giovani coppie e sfrattati, la proposta che viene fatta per il corrente anno è quella di mantenere la percentuale al 15% di quelli che saranno posti a bando. Il consiglio poi suddividerà tra giovani coppie e sfrattati; sono sempre esclusi gli sfratti per morosità.

Il presidente dell'assemblea, **Marco Poli**, dichiara aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno.

Non intervenendo alcuno il presidente dell'assemblea, **Marco Poli**, pone in votazione la proposta presentata a nome del Consiglio di Amministrazione, che è approvata all'unanimità.

4° oggetto - Fissazione per l'anno 2016 dell'importo della medaglia di presenza per i Consiglieri a norma dell'art. 14/4 dello Statuto.

Il presidente dell'assemblea, **Marco Poli**, ricorda ai soci presenti che spetta all'assemblea dei soci determinare annualmente l'importo della medaglia di presenza per i consiglieri. L'attuale medaglia di presenza è di 90 Euro lorde per seduta ed è invariata dal 2008, la proposta che fa il consiglio di amministrazione è quella di mantenere invariato anche per il corrente anno l'importo della medaglia di presenza in € 90,00 lorde per seduta.

Il presidente dell'assemblea,

Marco Poli, dichiara aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno.

Intervengono i seguenti soci:

Alicandro Pasqualino - propone, data la responsabilità che hanno gli amministratori, che le quote vengano incrementate.

Non intervenendo altri il presidente dell'assemblea, **Marco Poli**, pone in votazione la proposta presentata, dal consiglio di amministrazione, di mantenere invariato il valore del gettone di presenza in 90 Euro lorde per seduta, che è approvata a maggioranza con una astensione.

5° oggetto - Ratifica della nomina di due consiglieri cooptati.

Il presidente dell'assemblea, **Marco Poli**, rivolgendosi ai presenti: a quest'assemblea informa che i consiglieri Renzo Baccolini e Sergio Mantovani hanno presentato le loro dimissioni da componenti il consiglio di amministrazione.

Si è pertanto proceduto alla loro sostituzione con i primi due dei non eletti della lista dei soci non assegnatari: **Alessandro Montaperto** e **Franco Nanni**.

Avendo la Camera di Commercio registrato la durata di tali cariche fino alla prima assemblea, occorre andare alla ratifica delle suddette nomine.

Non intervengono alcuno il presidente dell'assemblea, **Marco Poli**, pone in votazione tale punto all'ordine del giorno che viene approvato a maggioranza con una astensione.

Terminate le operazioni di cui sopra alle ore 12,00 il presidente dell'assemblea, **Marco Poli**, dichiara chiusa la seduta.

LETTO, APPROVATO
E SOTTOSCRITTO

Il presidente
dell'assemblea

Il segretario
dell'assemblea

Gli scrutatori
dell'assemblea

f.to Marco Poli

f.to Francesco Oppi

f.to Emilio Beghelli
f.to Dante Bianchi
f.to Massimo Giordani

100 anni in Cirenaica

→ Marco Poli



Nel 1911 il Sindaco di Bologna, il liberale Giuseppe Tanari e il suo successore Ettore Nadalini decisero di cedere gratuitamente alla Cooperativa Risanamento un terreno di oltre 5000 mq. situato fuori dalle porte Zamboni-San Vitale, nel nuovo Quartiere che fu denominato "Cirenaica". La Risanamento si mise immediatamente all'opera per avviare le prime costruzioni finanziate da generosi mutui concessi dalla Cassa di Risparmio: l'8 marzo 1914 i lavori furono appaltati, il 6 agosto vi era già il coperto e l'8 maggio 1915 gli assegnatari poterono entrare nei loro appartamenti. Progettista fu l'ing. Ildebrando Tabarroni. Furono i primi appartamenti della Cooperativa ad essere dotati di W.C. a tazza con sifone, pavimento di pietrini in cemento, terrazzini e ingressi disposti in modo da mettere in libertà tutti i locali.

La Risanamento, avvalendosi sempre dell'ing. Tabarroni, dopo aver avviato queste costruzioni (U-U1, Via Bentivogli - S. Vincenzi), predispose la costruzione di un altro blocco di immobili denominato "V" e ubicato nelle vie S. Vincenzi - E. De Amicis, P. Fabbri per un totale di 61 appartamenti.

Il 3 gennaio 1916 il Consiglio d'Amministrazione si riunì per assegnare i 61 appartamenti delle nuove costruzioni; l'8 maggio gli assegnatari poterono prenderne possesso.

La costruzione del complesso edilizio in così breve tempo parve quasi miracolosa: infatti l'Italia era in guerra e molti lavoratori erano stati richiamati alle armi.

Disse il Presidente della Risanamento Ugo Melloni: *Fra i non lievi danni materiali che ci portò la guerra, ricorderemo lo scioglimento forzato del contratto di appalto per le nuove costru-*

zioni - dovuto al richiamo sotto le armi di titolari e operai della ditta - e i fortissimi aumenti dei materiali da costruzione. Ciononostante, grazie alle assidue, vigilanti cure del nostro ingegnere direttore dei lavori Tabarroni e del bravo assistente Pifferi, i lavori hanno proceduto regolarmente e sollecitamente.

Non va poi dimenticato il fatto che il periodo bellico aveva fatto lievitare tutti i prezzi, compresi quelli dei materiali edili; inoltre era stato emanato un decreto luogotenenziale, al quale anche la Cooperativa era tenuta ad attenersi, che imponeva agevolazioni per le famiglie dei richiamati alle armi, e in particolare la possibilità di dilazionare il pagamento degli affitti. Dunque, il complesso di via S. Vincenzi, 6,8, via E. De Amicis, 2, 4, 6, e via P. Fabbri, 53, 55 compie 100 anni. Nel 1930 fu sopraelevato e furono aggiunte le terrazze; e nel 1976 fu restaurato.

Passeggiando nella storia di Bologna

→ Roberto Muzzi

Quest'anno ricorrono i 900 anni della fondazione del Comune di Bologna, e per l'occasione il Gruppo cultura del coordinamento delle commissioni, ha organizzato una visita a Palazzo D'Accursio. Così il 13 aprile scorso un gruppo di soci e amici della Risanamento, sotto l'esperta guida dello storico Marco Poli, vicepresidente della cooperativa, ha avuto il privilegio di ammirare alcuni gioielli, tra saloni affrescati e opere d'arte, del palazzo Comunale.

Prima sosta nella Cappella Farnese (luogo che molti bolognesi conoscono per gli incontri, i seminari e le conferenze), per ascoltare dalle parole di Poli, la rivisitazione storica dei Palazzi che si affacciano su Piazza Maggiore. Dopo è iniziata la visita vera e propria con le Collezioni d'Arte Comunali, istituite nel 1936: un fecondo periodo artistico che va dal 1200 fino

all'inizio del 1900. L'occasione per ammirare dipinti di Palagio Palagi, Cincinnato Baruzzi, Donato Creti, e pregevoli sculture lignee di crocefissi tra le quali opere di Vitale da Bologna.

Si è poi proseguito per quelle che furono le stanze del "Cardinal Legato", rappresentante del potere papale, dal XVI secolo fino al 1859.

I partecipanti alla visita sono rimasti meravigliati guardando i saloni finemente decorati; con i soffitti di legno a cassettoni (particolare interesse ha suscitato la stanza degli stemmi, aperta da poco al pubblico, dove sono dipinti i simboli di tutti i cardinali inviati a Bologna dal Papa). Attraente la "stanza boscata", dove i colori sulle pareti raffigurano paesaggi boschivi secondo le tendenze del razionalismo classicista del periodo napoleonico, confermato dagli oggetti esposti che arredano la stanza.

Molti non immaginavano che nella nostra città, e soprattutto così a "portata di mano", esistesse una grande offerta di storia e di arte facilmente raggiungibile. Spesso ci si reca in luoghi lontani per ammirare palazzi e opere artistiche senza conoscere il patrimonio vicino a noi.

Una seconda immersione culturale, sempre promossa dal Gruppo cultura del coordinamento, è di qualche giorno dopo, esattamente il 27 aprile con la visita alla Basilica di S. Stefano e alla Chiesa di S. Giovanni in Monte.

Con la guida, dott.ssa Francesca Caldarola, storica dell'arte, ci siamo prima intrattenuti nella piazza S. Stefano per conoscerne l'evoluzione storica e architettonica con una spiegazione sui palazzi medievali che la circondano.

La tradizione indica in S. Petronio (vescovo di Bologna) l'ideatore della basilica di S. Stefano che lì avrebbe voluto come imitazione del Santo Sepolcro di Gerusalemme, e fu edificata sopra un preesistente tempio dedicato a Iside.

La basilica ingloba ora varie chiese di epoche diverse; partendo appunto dal tempio di Iside, tramutato nella chiesa dei protomartiri Vitale e Agricola (all'interno i sarcofagi dei due martiri), all'ottagonale battistero, noto come Chiesa di Gerusalemme, al chiostro a due piani del 1100 con le figure antropomorfe poste sui capitelli del colonnato superiore che, si dice, ispirarono a Dante



un passo della Divina Commedia, fino ad arrivare alla chiesa vera e propria.

Ci siamo poi trasferiti in S. Giovanni in Monte, soffermandoci là, dove esisteva la chiesa di S. Tecla (all'angolo con via Farini) che con la chiesa di S. Stefano componeva un itinerario devozionale, un "pellegrinaggio" che richiamava, in versione bolognese, quello che era percorso in Terra Santa.

In S. Giovanni in Monte abbiamo ammirato, oltre alla splendida architettura, il quadro di Raffaello (estasi di Santa Cecilia) esposto in copia, l'originale si trova nella Pinacoteca Nazionale di Bologna.



Queste alcune considerazioni di due brevi "viaggi" dentro la nostra città, che per la sua millenaria storia, le bellezze artistiche, le tradizioni enogastronomiche, si colloca di diritto

all'attenzione dell'interesse culturale nazionale e mondiale. Un ringraziamento alle nostre guide Marco Poli e Francesca Caldarola per l'alta competenza e la doviziosa illustrazione.



Zanzara Tigre: evitare i ristagni d'acqua



L'estate è arrivata, quindi facciamo attenzione ai comportamenti individuali in modo da contrastare la diffusione della zanzara. Le punture di zanzare tigre, zanzare comuni e pappataci possono essere un pericolo per tutti: possono trasmettere virus e parassiti responsabili di malattie anche gravi. Le zanzare comuni sono in grado di trasmettere il virus West Nile, la Zanzara tigre il virus Zika e quelli responsabili della Dengue e della Chikungunya, mentre i pappataci possono trasmettere il parassita della leishmaniosi e il virus Toscana. Evitare di farsi pungere da zanzare e pappataci è quindi una misura di prevenzione fondamentale. Poiché alle zanzare basta pochissima acqua stagnante per depositare le uova e riprodursi, **invitiamo tutti i soci ad evitare ogni ristagno d'acqua rimuovendo tutti gli oggetti** (sottovasi, annaffiatori, recipienti ecc.) che possono contenere acqua anche solo occasionalmente. Per saperne di più: www.zanzaratigreonline.it, il sito del Servizio Sanitario Regionale.

Un pomeriggio al Pilastro per festeggiare i suoi primi 50 anni

→ **Antonio Casillo**, Commissione Soci Pilastro

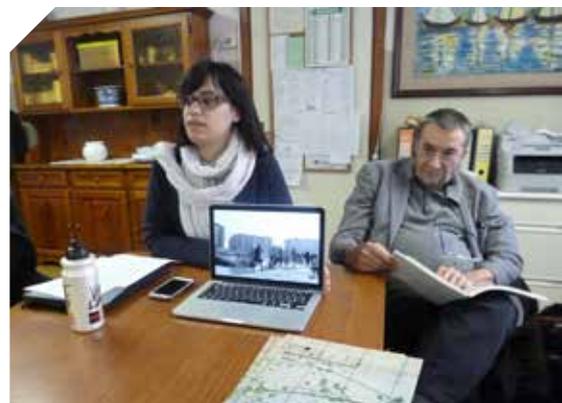
Il 19 maggio scorso, in occasione degli eventi organizzati per celebrare i primi 50 anni di vita del Pilastro, è stata organizzata dal gruppo Cultura e dalla Commissione Soci Pilastro una visita guidata, a cura della dott.ssa F. Caldarola (storica dell'arte) con la collaborazione dell'ing. A. Guidotti (uno dei progettisti degli insediamenti) nei luoghi più significativi del Pilastro come: case rurali sulla via San Donato, case I.A.C.P. degli anni '60-'65, edificio "Virgolone" di via E. Salgari (dove hanno sede gli alloggi della nostra Cooperativa) e le "Torri" di via T. Casini, per poi concludersi con la camminata all'interno del parco Pier Paolo Pasolini dove sono poste le caratteristiche sculture di Nicola Zamboni.

Purtroppo quel giorno le condizioni atmosferiche avverse (pioggia battente quasi da nubifragio) non hanno permesso lo svolgimento del programma previsto.

Non ci siamo persi d'animo e si è deciso di dare appuntamento a Soci e cittadini nella saletta della Commissione in via E. Salgari, trasformando la passeggiata culturale in una conferenza di uguali contenuti.

La dott.ssa Caldarola, proiettando con il computer immagini di importanza storica e culturale del Pilastro, ha suscitato grande interesse, curiosità e voglia di raccontarsi, tra le venti e più persone presenti. Si è innescato un vivace dibattito in cui tutti i presenti si sono detti soddisfatti della socialità tra le persone, con apprezzamenti sulla disponibilità di molti spazi verdi fruibili.

L'ing. Guidotti, che per conto del Consorzio Cooperative Costruzioni, progettò insieme all'arch. E. Masi, gli edifici "Virgolone" e "Torri", ha raccontato come sono stati costruiti quei fabbricati illustrando le tecnologie innovative di edilizia industrializzata di quegli anni dove sono state



cercate soluzioni che tenessero in considerazione le esigenze degli abitanti e il rispetto dell'ambiente. Ha posto poi l'attenzione sul modo di costruire delle cooperative edili dell'epoca, dove il subappalto era considerato una speculazione sui lavoratori a discapito della qualità, mentre oggi sappiamo cosa succede. Concludendo con una riflessione a ritornare a quei valori che oggi sembrano essere perduti.

Per almeno due ore è andato avanti un vero e proprio dibattito a più voci e si è creata un'atmosfera di fattiva partecipazione.

Ringraziamo i relatori dell'evento, tutti i partecipanti, in particolare gli amici membri del Coordinamento delle Commissioni Soci della Risanamento che hanno contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa anche con la loro presenza che è stata ampia e preziosa.

Il pomeriggio si è chiuso con un piccolo ma gradito rinfresco.



Il punto croce di Cesarina Biagi

→ Eraldo Sassatelli

Ci sono piccole (e grandi) storie personali e collettive vissute dentro la cooperativa che raccontano di significati intimamente umani, pieni di affinità e condivisione dei comuni valori dell'appartenenza.

Storie semplici – che oggi passano inosservate perché non c'è più il tempo di soffermarsi e ascoltare – come quella di Cesarina Biagi, socia della Risanamento, scomparsa nello scorso dicembre a un passo dal compiere un secolo di vita.

Cesarina era assai conosciuta nella cooperativa: in via Bergamini, quartiere Reno, dove ha vissuto a lungo, è stata molto attiva nella vita sociale, come ricorda con commozione la socia Anna Onano, amica che le è stata premurosamen-

te vicina per venticinque anni e fino all'ultimo. E proprio Anna - anche lei molto popolare nella zona, la ricordiamo, tra l'altro, eccellente cuoca nelle occasioni conviviali – ci segnalava alcuni tratti personali di Cesarina, tra i quali la sua abilità nel ricamo. Un'altra simpatica testimo-

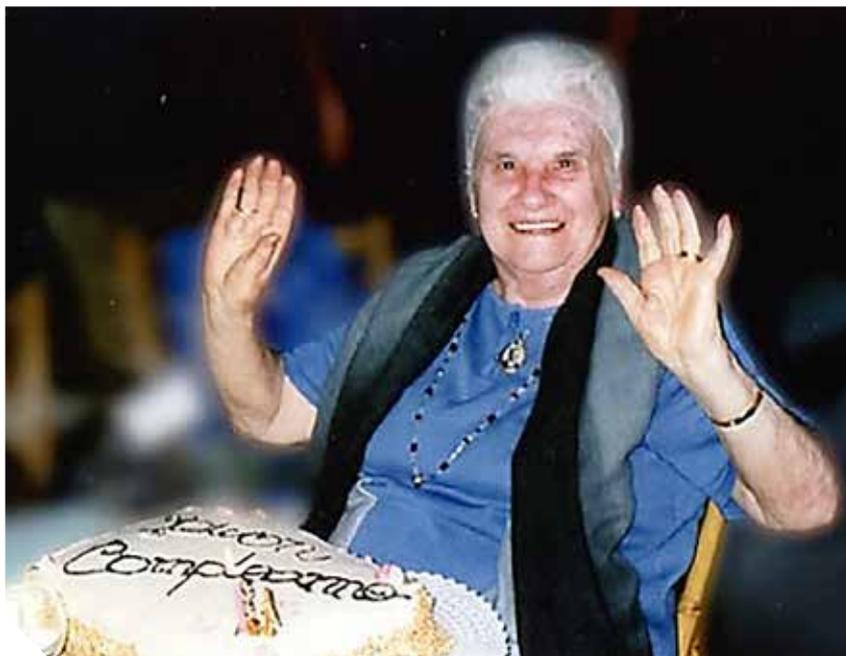


nianza è quella del socio Gianni Testi, che con Anna, formando un ammirevole sodalizio, ha assistito affettuosamente Cesarina, racconta – tra i tanti aneddoti – della passione sportiva per la Ferrari e del “tifo” acceso durante le gare di Formula uno.

Tornando alle doti di ricamatrice, quella che mostriamo nella foto - insieme a un'immagine felice di un recente compleanno – è la creativa realizzazione del simbolo della cooperativa Risanamento usando la tecnica detta punto croce. Come si può vedere, ma l'immagine non appare sufficientemente all'altezza, si tratta di una perfetta riproduzione che Cesarina creò per farne dono in occasione della celebrazione dei centovent'anni di vita della Risanamento.

Da allora il quadro, che fa da cornice a quella “Erre” così magnificamente effigiata, è appeso nei locali della sede centrale.

Ora che Cesarina Biagi non c'è più, quell'opera è l'icona che ci ricorda il suo affabile sorriso; memoria di una socia che con fierezza ha attraversato i sentieri stretti di una generazione straordinaria, affrontando tenacemente i numerosi, difficili momenti della sua lunga esistenza. In tutto questo tempo Cesarina non ha mai smesso di credere nel significato autentico della cooperazione e della sua missione; uno dei sentimenti più alti che ha portato nel cuore fino alla fine.



Notte Bianca in via Andrea Costa

→ William Zuntini

Giovedì 23 giugno, per il secondo anno i volontari della nostra Cooperativa Risanamento sono stati presenti alla "Notte bianca" di via Andrea Costa. Questo evento porta migliaia e migliaia di persone provenienti da ogni quartiere cittadino, ma anche dai comuni vicini a fare lo "struscio" lungo i due chilometri della strada. Una marea di gente con un solo obiettivo: divertirsi, mangiare e passare una serata di svago. Serata calda con i trentadue gradi al calar del sole e, nonostante questo, il flusso delle

persone è stato incessante fino a mezzanotte; ad allietarle, lungo tutto il tragitto, le tante bancarelle, spettacoli vari e, quest'anno, tante più orchestre, purtroppo anche davanti al nostro banchetto che, con la loro musica assordante ci ha costretto a colloquiare con la gente con un tono di voce più alto a scapito della nostra gola. Quest'anno il nostro banchetto è stato più visibile grazie all'esposizione di una vela e di un roll-up personalizzati, che potranno servirci in futuro, per iniziare un nuovo corso di comunicazione, informazione e

promozione della nostra Cooperativa verso l'esterno, magari partecipando più assiduamente alle tante sagre e iniziative presenti sul nostro territorio. I Volontari della Commissione Territoriale Costa-Saragozza si sono prodigati a distribuire, con un lavoro continuato di gonfiaggio, oltre 150 palloncini colorati, con il nostro logo stampato, ai tanti bambini che li richiedevano. Quest'altra novità ci ha permesso di contattare i loro familiari ai quali abbiamo distribuito un pieghevole e fornito informazioni utili. Questo come buon auspicio per un... arrivarci al prossimo anno.



LABORATORIO ODONTOTECNICO PROTESI DENTALI A.M.



RIPARAZIONI PROTESI DENTALI IMMEDIATE

SERVIZIO A DOMICILIO PER ANZIANI E DISABILI

mattino su appuntamento pomeriggio 15,30 - 19,00

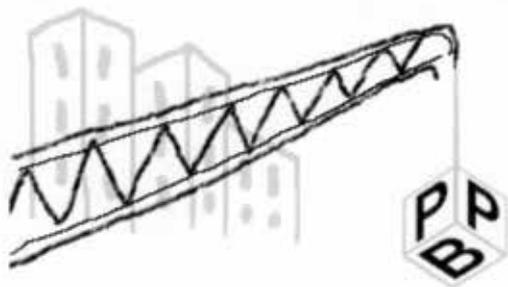
APERTI IN AGOSTO

Via F. Zanardi, 74/d - Bologna - Tel. 051 63 44 681

URGENZE (ANCHE FESTIVI): 338 49 91 613

sconto del 20% ai soci della Coop Risanamento

Autorizzazione ministeriale n. ITCA01000903



SOA

Attestazione N° 1119/24/00

Impresa edile dal 1974 di Benfenati Pier Paolo

Via Stradelli Guelfi 42
40139 Bologna
Tel. 051/6011023 Fax 051/6011024
e-mail:benfenatipierpaolo@libero.it



REDESIGN è una agenzia di comunicazione, design, marketing e pubblicità.



REDESIGN COMUNICAZIONE
Società Cooperativa

Bologna
Via Carbonara 5 → 40126

Tel → +39 051 2961138
fax → +39 051 279197

info@redesignlab.it
www.redesignlab.it

Garden Benito Dall'Olio

Progettazione, realizzazione e manutenzione di parchi e giardini



Impianti d'irrigazione automatici



Potature con piattaforma aerea



Pergole, Gazebo, arredo per il giardino in genere

Via Birbanteria 22/2 Castenaso (Bo)
tel. 051 789530 Fax. 051 6051221



KONE MonoSpace® 500, l'innovazione al tuo servizio. Sintesi di tecnologia, design, affidabilità e rispetto dell'ambiente.



MIGLIOR ECO-EFFICIENZA

COMFORT DI MARCIA ALL'AVANGUARDIA

DESIGN UNICO

KONE MonoSpace® garantisce un'ottimizzazione senza precedenti in termini di spazio e di energia: primo ascensore al mondo privo di locale macchina è stato specificatamente progettato per regalare ai propri passeggeri una cabina più spaziosa, abbassando i costi d'esercizio e l'impatto ambientale del vostro edificio.

Ogni singolo componente di questo ascensore è stato rinnovato e migliorato per **aggiungere valore reale al vostro edificio, massimizzare il comfort di marcia e ridurre i livelli dei consumi energetici** tanto da ottenere la Certificazione di efficienza energetica in Classe A. Grazie alle nuove dimensioni di cabina, KONE MonoSpace® è ancora più compatto e si può installare nella maggior parte dei vani di corsa esistenti regalando spazio prezioso per destinarlo ad altri usi.